



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Allegati: n. 1

ROMA, DATA DEL PROTOCOLLO

- Alle Direzioni Regionali e Interregionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
- Ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco
- e, p.c. Alla Direzione Centrale per le Risorse Umane
- Alla Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Pubblico e l'Antincendio Boschivo
- All' Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento
- All' Ufficio del Capo del CNVVF

Oggetto: Compensi al personale del C.N.VV.F. per prestazioni di lavoro straordinario accumulate nella "banca ore" sino al 31 dicembre 2019.

Con riferimento alla ricognizione della "banca ore" accumulata da codeste Sedi territoriali sino al 31 dicembre 2019, effettuata con la nota-circolare n. 2577 del 23 gennaio 2020 - in esito alla quale si allega per ciascuna Direzione Regionale un prospetto di dettaglio con il numero di ore e il correlato fabbisogno finanziario dalle stesse ad oggi comunicato, nonché i fondi all'uopo già assegnati a novembre 2020 - si ritiene ora quanto mai opportuno fornire alcune precisazioni in merito alla disciplina vigente in materia ed alle modalità gestionali da adottare per superare la criticità determinatasi, a fronte di una prassi peculiare che negli anni si è andata via via consolidando, specie presso i Comandi Provinciali, prassi palesemente difforme rispetto alle norme che regolano l'istituto della "banca ore".

Come noto, detto istituto è previsto dall'articolo 19 del D.P.R. 7 maggio 2008 e la sua attuazione per tutte le Sedi dipartimentali ha trovato disciplina nell'accordo decentrato per la definizione dell'orario di lavoro del 26 luglio 2011 e nella circolare esplicativa dell'Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento (prot. n. 3987 del 10 agosto 2011); completano questo quadro regolatorio le annuali circolari autorizzative del lavoro straordinario che stabiliscono per il personale a orario giornaliero non avente qualifica dirigenziale e che espleta funzioni sia operative che tecnico-professionali in servizio presso le Direzioni Regionali e Interregionali e i Comandi Provinciali un "**limite di n. 10 ore mensili**", con la possibilità di elevazione a n. 22 ore (limite individuale) "*in funzione di comprovate esigenze di servizio e nell'ambito dei risparmi di gestione complessivamente accertati*".

Nonostante questa adeguatamente chiara cornice ordinamentale, si sono invece determinate, sino a tutto il 2019, significative esposizioni debitorie che è stato possibile ripianare solo in minima parte mediante lo specifico finanziamento ottenuto per effetto dell'articolo 50-bis, del decreto legge n. 124 del 2019 (convertito nella legge n. 157 del 2019). Ciò in quanto le autorizzazioni per l'effettuazione di ore di lavoro straordinario in sede territoriale sono state di gran lunga superiori rispetto ai limiti annualmente autorizzati dal Sig. Capo Dipartimento e senza, peraltro, che fossero state avanzate agli Uffici Centrali le previste richieste preventive per il superamento di detti limiti, procedendo, quindi, senza alcun accertamento della sussistenza della necessaria copertura finanziaria.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

Si è inoltre rilevato che continuano a pervenire richieste di fabbisogno sia da parte di Direzioni Regionali che nel corso del 2020 non avevano rappresentato alcuna esigenza, sia, da parte di altre, a rettifica e/o integrazione di quanto a suo tempo comunicato, ingenerando il convincimento di una gestione delle prestazioni di lavoro straordinario non pienamente governata.

Tutto ciò - come detto - ha dato luogo a rilevanti richieste di fondi per fronteggiare pagamenti di compensi relativi ad annualità pregresse del tutto incompatibili con gli ordinari stanziamenti di bilancio e che necessitano, ora, di un puntuale e coordinato piano pluriennale di rientro dall'esposizione debitoria riscontrata.

In tal senso, occorre assolutamente che codeste Direzioni Regionali verifichino preventivamente:

- con il personale interessato la possibile fruizione delle ore accumulate in "banca ore" quali riposi compensativi, nel rispetto della normativa vigente e, ovviamente, garantendo la piena funzionalità delle strutture;

- l'eventuale ricorso a disponibilità finanziarie determinatesi in corso d'anno sui fondi già assegnati.

Solo successivamente si avrà cura di comunicare alla competente Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie l'effettivo fabbisogno finanziario distinto per singolo anno, sino a tutto il 2019.

Sulla base delle risultanze complessive di tale nuova e definitiva ricognizione la suddetta Direzione Centrale definirà il piano pluriennale di rientro, con l'indicazione delle somme da assegnare alle Direzioni Regionali in questo esercizio finanziario, nei limiti delle risorse che potranno essere individuate per tale finalità. In presenza, di scostamenti significativamente rilevanti fra i fabbisogni segnalati e quelli previsti in relazione ai limiti annuali, l'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, valuterà l'adozione di interventi correttivi anche proporzionati al personale in servizio presso ciascuna sede territoriale e alle relative carenze organiche. Saranno ovviamente fatte salve le contingenti autorizzazioni disposte dal suddetto Ufficio per specifici eventi e/o manifestazioni.

Nel segnalare l'assoluta urgenza del perfezionamento di quanto richiesto, si invita a far pervenire i dati richiesti entro il 15 luglio p.v. alla Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie, tenendo informato l'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
Dattilo